



IN COLLABORAZIONE CON

ER T Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

UNA PRODUZIONE

Giostra *film*

bo-moip

IL SALOTTO NERO DI BOLOGNA
SABATO 6 | 13 | 20 LUGLIO - H 21
PIAZZA SAN FRANCESCO | BOLOGNA

SAN FRANCESCO ESTATE 2024

INGRESSO GRATUITO - È GRADITA LA PRENOTAZIONE

MAIN SPONSOR



CON IL CONTRIBUTO DI

ER Congressi



bo-noir

Bo-noir è la prima rassegna dedicata alla letteratura e alla cronaca nera.

Nella suggestiva cornice di Piazza San Francesco a Bologna, appena scende la notte, scrittori, giornalisti, esperti, parenti delle vittime si incontrano su un palcoscenico per ripercorrere le tappe di alcuni casi di cronaca nera che hanno segnato l'Italia.

Le parole della letteratura, le immagini del cinema e la musica dal vivo contribuiscono alla narrazione, a far rivivere i sentimenti legati a storie che non possono essere dimenticate e a raccontare un paese, il nostro, fitto di vicende e interrogativi che ancora attendono risposte.

Quando: sabato 6 luglio | sabato 13 luglio | sabato 20 luglio

Dove: Piazza San Francesco – Bologna

Ore: 21

Bo-noir è una rassegna a ingresso gratuito - È consigliata la prenotazione:

- sul sito bologna.emiliaromagnateatro.com
- presso la biglietteria del Teatro Arena del Sole
via Indipendenza 44, Bologna
051.2910910, biglietteria@arenadelsole.it

www.giostrafilm.it/bo-noir

www.facebook.com/giostrafilm

www.facebook.com/bonoirbologna

www.instagram.com/giostrafilm

www.instagram.com/bo_noir_

bo-noir



Sabato 6 luglio | h 21
Piazza San Francesco | Bologna

Scomparsa – Il caso Emanuela Orlandi

intervengono

Pietro Orlandi, fratello di Emanuela;

Laura Sgrò, legale della famiglia Orlandi dal 2017, autrice del libro “Cercando Emanuela”;

Anna Cherubini, scrittrice e sceneggiatrice;

narratore Stefano Tura | script Grazia Verasani | regia Riccardo Marchesini
reading e musica Selene Demaria

sinossi

Emanuela Orlandi, giovane cittadina vaticana, scompare misteriosamente il 22 giugno 1983 a Roma a soli quindici anni.

Il suo caso ha generato numerose teorie del complotto, congetture e depistaggi che vedevano coinvolti i massimi vertici della Chiesa e della criminalità organizzata.

Figlia di un impiegato vaticano, Emanuela fu vista per l'ultima volta dopo una lezione di musica. Nonostante le indagini e numerose inchieste durate 40 anni, nessuna verità è stata stabilita. Avvistamenti, strane telefonate e rivelazioni di presunti testimoni non hanno mai portato a una soluzione definitiva.

Il caso Orlandi è ancora oggi un enigma con molte, troppe zone d'ombra che continuano a circondare la sua scomparsa.

credit

Bo-noir è una produzione Giostra film.

Realizzata con il sostegno di Comune di Bologna | In collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale.

Main sponsor Gruppo Hera | Con il contributo di ER Congressi, Coop Alleanza 3.0 e Confesercenti Bologna.

Bo-noir fa parte di Bologna Estate 2024, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-noir



Sabato 13 luglio | h 21
Piazza San Francesco | Bologna

Ombre nel buio: il delitto di Yara Gambirasio

intervengono

Roberta Bruzzone, criminologa;
Giuseppe Genna, scrittore;
Elena Scarrone, giornalista;

narratore Stefano Tura | script Grazia Verasani | regia Riccardo Marchesini
reading Giulia Valenti | alla fisarmonica Angelica Foschi

sinossi

Yara ha solo tredici anni quando il 26 novembre 2010 scompare nel nulla a Brembate Di Sopra, in provincia di Bergamo, mentre torna a casa dalla palestra.

Le ricerche procedono per alcuni mesi in cui i genitori sperano in un suo ritorno.

Ma il 26 febbraio 2011 viene ritrovato il suo corpo tra le sterpaglie di un campo di Chignolo D'Isola, a pochi chilometri da Brembate. Tutta Italia è sotto shock per la drammatica scoperta, così insieme alle indagini delle forze dell'ordine inizia una vera e propria caccia mediatica all'assassino che monopolizza l'opinione pubblica.

Il 16 giugno 2014 viene arrestato Massimo Bossetti, carpentiere quarantenne il cui DNA combacia con un campione rinvenuto sulla vittima. Condannato all'ergastolo, si è sempre dichiarato innocente.

credit

Bo-noir è una produzione Giostra film.

Realizzata con il sostegno di Comune di Bologna | In collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale.

Main sponsor Gruppo Hera | Con il contributo di ER Congressi, Coop Alleanza 3.0 e Confesercenti Bologna.

Bo-noir fa parte di Bologna Estate 2024, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-noir



sabato 20 luglio | h 21
Piazza San Francesco | Bologna

I mostri del Circeo

intervengono

Roberto Colasanti, fratello di Donatella, vittima del massacro del Circeo;
Andrea Catizone, avvocato;
Massimo Lugli, giornalista e scrittore;

narratore Stefano Tura | script Grazia Verasani | regia Riccardo Marchesini
reading Ermelinda Nasuto | al contrabbasso Camilla Missio

sinossi

Nell'Italia degli Anni di piombo, il 29 settembre 1975, si consuma uno dei fatti di cronaca nera più terribili del nostro Paese, che passerà alla storia come il massacro del Circeo.

Due ragazze, Donatella Colasanti e Rosaria Lopez, vengono adescate da tre giovani della "Roma bene", Gianni Guido, Angelo Izzo e Andrea Ghira, che le conducono in una villa di proprietà della famiglia di Ghira a San Felice Circeo.

Qui inizia un inferno durato due giorni di stupri, violenze, torture che portano alla morte di Rosaria. Donatella sopravvive e fa condannare i tre aguzzini, dedicando il resto della sua vita a denunciare gli orribili accadimenti, mentre gli autori del massacro cercano di sottrarsi alla giustizia lasciando nuove scie di sangue.

credit

Bo-noir è una produzione Giostra film.

Realizzata con il sostegno di Comune di Bologna | In collaborazione con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale.

Main sponsor Gruppo Hera | Con il contributo di ER Congressi, Coop Alleanza 3.0 e Confesercenti Bologna.

Bo-noir fa parte di Bologna Estate 2024, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena.

bo-moip

PROTAGONISTI #1



PIETRO ORLANDI

Pietro Orlandi è il fratello maggiore di Emanuela Orlandi, la ragazza misteriosamente scomparsa a Roma il 22 giugno 1983 in quello che è diventato uno dei gialli più inspiegabili della storia italiana.

Ha dedicato gran parte della sua vita alla ricerca della verità sulla scomparsa di sua sorella.

È stato l'ultimo a vedere Emanuela prima che uscisse di casa per non farvi più ritorno.



LAURA SGRÒ

E' uno dei legali più conosciuti del settore: si è occupata di molte vicende che hanno avuto ribalta mondiale tra cui il secondo Vatileaks e il processo dei c.d. "chierichetti del Papa".

Tra i suoi assistiti più noti ci sono Muguetta Baudat, la madre di Cédric Torny per il caso Estermann e la famiglia di Emanuela Orlandi. Di recente sta seguendo la prima "class action" dei lavoratori vaticani.

Nel 2019 il Corriere della Sera l'ha inserita tra le 70 donne più influenti e la rivista Forbes Italia nel 2021, l'ha inserita sia tra le "100 eccellenze del legal", sia tra le "100 donne italiane di successo".

È autrice del libro "Cercando Emanuela. Le verità nascoste e le nuove indagini sul ruolo del Vaticano nel caso Orlandi".



ANNA CHERUBINI

Anna Cherubini vive tra Roma e Cortona, è laureata in lettere, diplomata in sceneggiatura al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Ha vinto il Premio Solinas sezione Storie nel 2005. Ha lavorato come sceneggiatrice in varie fiction italiane, Elisa di Rivombrosa, La nuova squadra, I delitti del cuoco e per l'ottava stagione di "Un medico in famiglia". Ha pubblicato il romanzo "I Liceali 2" e "Noi non ci lasceremo mai" con Federica Lisi, Mondadori.

Ha collaborato a corti, sceneggiature e proposte di serie insieme a registi e altri sceneggiatori e lavora come ghost writer per la Rizzoli e la Mondadori.

bo-moip

PROTAGONISTI #2



ROBERTA BRUZZONE

Psicologa Forense, Criminologa Investigativa ed esperta in Criminalistica applicata all'analisi della scena del crimine. Svolge da molti anni attività di consulente tecnico nell'ambito di procedimenti penali, civili e minorili ed è esperta nelle tecniche di analisi e ricostruzione criminodinamica della scena del crimine, analisi di casi di omicidio "a pista fredda", tecniche di accertamento di sospetto abuso sui minori, valutazione dell'attendibilità testimoniale e tecniche di interrogatorio.

Si è occupata di molti tra i principali delitti avvenuti in Italia tra cui segnaliamo la strage di Erba, il delitto di Pamela Mastropietro, il delitto di Sarah Scazzi ed il delitto di Melania Rea.



GIUSEPPE GENNA

Giuseppe Genna è nato a Milano, dove vive, il 12 dicembre 1969, giorno ora e minuto dell'esplosione della bomba in piazza Fontana. Ha scritto thriller tradotti all'estero, raccolti in "Romanzo nero. Cinque indagini per l'ispettore Lopez". Tra i suoi titoli più noti "Dies Irae", "Io Hitler", il testo narrativo sulla pandemia "Reality" e il recente "Yara. Il true crime", edito da Bompiani.



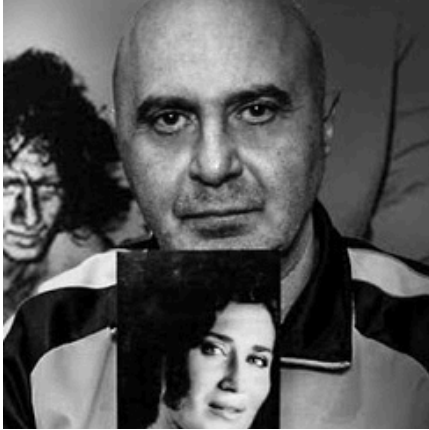
ELENA SCARRONE

Elena Scarrone, giornalista professionista dal 1992, ha lavorato per Moby Dick di Michele Santoro e per "I ragazzi del '99" di Enrico Deaglio. Inviata all'estero per servizi e inchieste sui migranti e su temi di attualità per le trasmissioni nazionali "Europa" e "Mediterraneo".

Assegnata alla redazione cronaca della RAI di Milano, ha seguito, con dirette e servizi i principali fatti di cronaca in Lombardia ma anche, tra gli altri, il terremoto in Emilia Romagna e nelle Marche, la tragedia della Marmolada, le alluvioni che un anno fa hanno flagellato Faenza e l'appennino romagnolo.

bo-moip

PROTAGONISTI #3



ROBERTO COLASANTI

Roberto Colasanti è il fratello di Donatella, unica sopravvissuta al massacro del Circeo e morta a Roma, il 30 dicembre 2005, all'età di 47 anni. Ha recentemente dichiarato: "Oggi più che mai ricordare mia sorella significa ricordare la battaglia che lei ha portato avanti: i femminicidi sono tanti, troppi e se lo stupro è un reato contro la persona e non più contro la morale lo dobbiamo a Donatella".

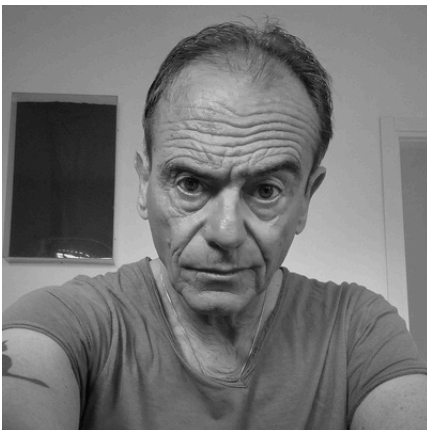


ANDREA CATIZONE

Avvocata e Legal Advisor specializzata in diritto di famiglia, delle relazioni umane e delle discriminazioni.

Docente a contratto presso l'Università La Sapienza, dove insegna "Discriminazioni nel linguaggio giuridico" ha consolidato una reputazione come esperta nel campo della sostenibilità sociale e della violenza di genere.

Editorialista e opinionista radiofonica e televisiva, contribuisce attivamente su questioni sociali e legali.



MASSIMO LUGLI

Giornalista professionista e scrittore. E' entrato a 19 anni nella redazione di "Paese Sera" dove fin dall'inizio si è occupato di criminalità e terrorismo. Nel 1985 è passato a "La Repubblica" dove ha lavorato, con la qualifica di inviato speciale, fino al 2015 come grande firma di nera. Ha vinto numerosi riconoscimenti professionali tra cui "Cronista dell'anno 1988" dell'Unione cronisti italiani. Nel 1998 ha pubblicato il breve saggio "Roma Maledetta" edizioni Donzelli. Esordio in narrativa nel 2007 con "La legge di Lupo Solitario", edizioni Newton Compton cui seguirà "L'istinto del Lupo" terzo classificato al Premio Strega 2009. Con la Newton Compton ha pubblicato 25 romanzi ispirati spesso a fatti di cronaca. Compare spesso come ospite in numerosi programmi d'attualità su canali nazionali, Rai, Mediaset, Sky e La7.

bo-noir

DIREZIONE ARTISTICA



STEFANO TURA - scrittore e giornalista, moderatore di Bo-noir

Stefano Tura, giornalista e scrittore, è nato a Bologna.

Ha iniziato la sua carriera al quotidiano "Il Resto del Carlino" occupandosi di cronaca nera.

Dall'89 al 97 ha lavorato alla sede Rai dell'Emilia-Romagna, seguendo principalmente i fatti di cronaca, tra cui il caso "Carretta", "San Patrignano" e la vicenda della "Banda della Uno Bianca".

Trasferitosi a Roma nel 98, al Tg1, ha continuato ad occuparsi di cronaca nera e giudiziaria.

E' stato anche inviato di guerra nei conflitti del Kosovo (1999), Afghanistan (2001) e Iraq (2003-05) e Sudan (2005).

Dal 2006 al 2022 è stato corrispondente per la Rai dal Regno Unito.

Nell'aprile del 2022 è stato nominato direttore della sede Rai dell'Emilia-Romagna.

Come scrittore ha pubblicato, nel 2001, per Fazi Editore *Il killer delle ballerine*, un thriller ambientato nelle discoteche della riviera romagnola e nel mondo trasgressivo delle notti riminesi.

Nel 2002 ha scritto *Le caramelle di Super Osama- Viaggio a Kandahar di un inviato di guerra*, un resoconto sulla guerra in Afghanistan vissuto in prima persona.

Nel 2003 *Non spegnere la luce*, sempre edito da Fazi, narra la caccia ad uno spietato killer tra le campagne della Toscana e la nebbia della pianura padana tra Bologna e Rimini.

Nel marzo del 2005 il noir *Arriveranno i fiori del sangue*, edito da Mondadori, ambientato in Kosovo, nel martoriato dopoguerra della regione balcanica e *Delitti per le feste* (Aliberti) terzo volume di un'antologia sul giallo, scritto assieme a Maurizio Matrone.

Nel 2014 *Tu sei il prossimo* (Fazi) con cui ha vinto il premio Romiti e Serantini e si è classificato terzo al premio Azzecagarbugli, primo romanzo di una trilogia composta anche da *Il Principio del male* (Piemme 2016) e *A regola d'arte* (Piemme 2018).

Nel 2021 per La Corte Editore ha ripubblicato *Il killer delle ballerine* assieme all'inedito *L'ultimo ballo* e per Piemme *Jack Is Back*, un thriller distopico sul ritorno di Jack lo Squartatore a Londra.

bo-noir

DIREZIONE ARTISTICA

RICCARDO MARCHESINI - regista di Bo-noir

Dopo il diploma all'Accademia Antoniana d'Arte Drammatica è assistente alla regia di alcune fiction televisive e aiuto regista di Sergio Citti in uno dei suoi ultimi film *Vipera*.

Dal 1998 collabora con il regista Pupi Avati di cui è stato anche aiuto regista per i film *Lei mi parla ancora* e *Dante*.

Autore e regista di numerosi documentari, ha diretto spot per campagne pubblicitarie e alcuni videoclip musicali.

Fra i suoi lavori, *Bocca di Rosa* e *Gli ultimi* (prodotto con il contributo dell'Istituto Luce) che ricevono numerosi riconoscimenti nei principali festival italiani ed europei.

Dirige inoltre diversi documentari fra cui *Compagni di viaggio*, *I luoghi immaginati* che ripercorre le tappe della carriera del regista Pupi Avati, e il premiato *Buio in sala* che racconta, grazie alle testimonianze di molti artisti fra i quali Gianni Morandi, Samuele Bersani e Ivano Marescotti, la crisi delle sale cinematografiche. Il film esce nelle librerie allegato ad un omonimo libro di cui Marchesini è anche autore.

Nel 2012 dirige il documentario *Voci in nERo* che vede la partecipazione di alcuni dei più noti scrittori di noir e collabora attivamente con l'emittente TV2000 alla realizzazione di documentari per la tv.

Nel 2014 realizza la docu-fiction *Paese mio* che descrive i luoghi in cui sono nati alcuni fra i più noti cantanti emiliano-romagnoli e che vede la partecipazione, fra gli altri, di Luciano Ligabue.

Nel 2016 propone il documentario *Come in un film* in cui ripercorre la vicenda umana e la carriera artistica dell'attore Gabriele Tinti.

In teatro cura la regia dello spettacolo *From Medea – Maternity Blues* di Grazia Verasani prodotto da Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna e di *Amleto - effervescente naturale* e di *Iago va veloce* sintesi dell'*Otello* di Shakespeare.

Nel 2019 dirige lo spettacolo *Con gli occhi di Za*, interpretato dall'attore Vito e realizzato in collaborazione con la Fondazione Cesare Zavattini in occasione del trentesimo anniversario della scomparsa del celebre sceneggiatore.

Nel 2017 ha diretto *Caro Lucio ti scrivo* distribuito nelle sale cinematografiche italiane in occasione del quinto anniversario dalla scomparsa del celebre cantautore Lucio Dalla. Il film era tratto da uno spettacolo teatrale di cui aveva firmato la regia.

Nel 2019 dirige *Amati fantasmi* docu-fiction sull'unica casa di riposo per attori .

E' del 2022 il suo ultimo documentario *Di che colonia sei?* dedicato al passato, al presente e al futuro delle colonie marine della riviera romagnola.

Sempre nel 2022 dirige lo spettacolo teatrale *Ho sbagliato tutto* di e con Cristiana Meozzi e Alessandro Arcodia.

bo-noir

DIREZIONE ARTISTICA

GRAZIA VERASANI - scrittrice | sceneggiatrice di Bo-noir

Grazia Verasani è nata a Bologna, città dove vive.

E' autrice di romanzi, pièce teatrali, sceneggiature, ed è musicista. Si è diplomata attrice a vent'anni all'Accademia d'Arte Drammatica, ha frequentato il conservatorio musicale studiando pianoforte classico e studiato Filosofia all'università di Bologna. Dopo aver lavorato come attrice per il Teatro Stabile dell'Aquila e il Teatro Stabile di Torino, ha pubblicato i suoi primi racconti su riviste e quotidiani grazie a Tonino Guerra, Roberto Roversi e Gianni Celati (nella sua rubrica Narratori delle riserve del manifesto, partecipando inoltre al film di Celati Strada provinciale delle anime prodotto da Rai 3 e pubblicato da Fandango).

Ha pubblicato a oggi diciotto libri districandosi in vari generi letterari. Ed è considerata la capostipite del noir femminile in Italia. Il suo romanzo *Quo vadis baby?* (Oscar Mondadori 2004, poi Tascabile Marsilio/ Feltrinelli) è un noir da cui nel 2005 il regista premio Oscar Gabriele Salvatores ha girato l'omonimo film e prodotto per Sky la serie tv in sei puntate con la regia di Guido Chiesa.

Gli altri cinque romanzi con l'investigatrice privata Giorgia Cantini sono: *Velocemente da nessuna parte*, *Di tutti e di nessuno*, *Cosa sai della notte*, *Senza ragione apparente* (menzione speciale Premio Scerbanenco 2015), e *Come la pioggia sul cellofan* (2020), tutti tascabili Feltrinelli. Sempre per Feltrinelli, nel 2008 è uscito *Tutto il freddo che ho preso*. Nel 2014 e 2016, Giunti Editore pubblica *MareD'Inverno* e *Lettera a Dina* (terzo al Premio Rapallo). Per La Nave di Teseo è uscito nel settembre 2017 il romanzo *La vita com'è*. I suoi ultimi libri sono il memoir *Non ho molto tempo dedicato* a Ezio Bosso (Marsilio, 2021), *Solitudini* (Oligo, 2022) e il racconto *Do ut des* che fa parte della raccolta *Le Invisibili* edito da Rizzoli nel 2022 e romanzo, appena uscito, *Hotel Madrida* ed è edito da Marsilio.

Intensa anche la sua attività di autrice per il teatro. La sua pièce *From Medea - Maternity Blues* (edita da Sironi), rappresentata sia in Italia che all'estero, e vincitrice di numerosi premi, è diventata un film nel 2012. Il monologo teatrale *Vincerò* sulla vita e la carriera del tenore Luciano Pavarotti è stato interpretato via via da Giuseppe Battiston, Giancarlo Giannini, Michele Placido, Lino Guanciale e Massimiliano Gallo.

I suoi romanzi sono tradotti in vari paesi tra cui Francia, Germania, Russia, Portogallo, Stati Uniti. Molti suoi racconti fanno parte di antologie italiane e straniere. Collabora con riviste, tra cui Linus, e quotidiani. Nel 2014 ha tenuto lezioni all'Università di Tempe e di Phoenix (Arizona) sul noir mediterraneo.

I

bo-moip

CREDITI

una produzione
Giostra film

realizzata con il sostegno di
Comune di Bologna

in collaborazione con
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

main sponsor
Gruppo Hera

con il contributo di
ER Congressi
Coop Alleanza 3.0
Confesercenti Bologna

da un'idea di
Riccardo Marchesini
Grazia Verasani

direzione artistica
Riccardo Marchesini
Grazia Verasani
Stefano Tura

narratore
Stefano Tura

script
Grazia Verasani

regia e produzione
Riccardo Marchesini

organizzazione
Valeria Pari

scenografia
Nicola Bruschi

assistente alla regia
Paola Attolino

tecnico video
Matteo Passerini

filmmaker
Guido Pedroni

fotografo
Malì Erotico

foto di Bologna
Roberto Taddeo

grafica e post-produzione
Giostra film

social media manager
Nicolò Selleri

ufficio stampa Confesercenti Bologna
Nicodemo Mele

Giostra *film*

via Mascarella, 98

40126 Bologna BO

+39 051 251594

giostra@giostrafilm.it

www.giostrafilm.it

www.facebook.com/giostrafilm

www.instagram.com/giostrafilm